

Bologna, 10 marzo 2024

Conferenza Prof. Franco Prodi

Cambiamenti climatici: cause naturali e cause antropiche



Fondazione Lercaro

Sala 1 primo piano Via Riva Reno, 57 Bologna

lunedì 8 Aprile 2024 ore 17,30

La temperatura dell'aria misurata al suolo è disponibile dai primi decenni dell'ottocento, in pratica dal periodo che ha aperto l'era industriale. Questa coincidenza ha portato a stabilire una correlazione tra l'attuale aumento della temperatura globale (dell'ordine di 0,7 gradi per secolo) e le attività antropiche, ritenute, da più parti, la più importante se non la sola causa dei mutamenti climatici dei giorni nostri. Ma modificazioni climatiche con alternanza di periodi più caldi e più freddi (indirettamente dimostrate da documenti storici, carotaggi di ghiacciai alpini, della Groenlandia e dell'Antartide) si sono succedute ciclicamente sulla terra prima dell'era industriale, quindi, imputabili esclusivamente a cause fisiche. Il clima è un sistema estremamente complesso dipendente essenzialmente dall'interazione tra l'irraggiamento solare e l'atmosfera. La potenza dell'attività solare è, di per sé ciclicamente variabile e influenzata da periodiche variazioni dell'orbita e dell'inclinazione dell'asse terrestre modulate dagli effetti gravitazionali degli altri pianeti. L'atmosfera, che tiene in equilibrio l'incameramento e la dispersione del calore assicurando una temperatura compatibile con la vita sul pianeta, ha componenti molteplici (gas come azoto e ossigeno; gas come metano, ammoniaca, CO₂, vapore acqueo, le nubi ecc.) soggette a variazioni, queste sì, imputabili alle attività antropiche. Ma qual è il peso dei vari fattori nella regolazione del clima? È lecito, scientificamente, attribuire ad uno solo di essi, la responsabilità delle modificazioni climatiche di cui siamo testimoni?

Franco Prodi È stato professore incaricato di geofisica all'Università di Modena (1970-1986), Professore Ordinario di Fisica dell'Atmosfera (1987-2008) all'Università di Ferrara e Direttore del principale Istituto CNR nella Fisica dell'atmosfera. È stato membro della Commissione Internazionale della Fisica delle nubi ICCP della IAMAP, IUGG per due mandati. Ha pubblicato 200 lavori scientifici nelle più importanti riviste scientifiche internazionali. Ha pubblicato i volumi: "Il chicco di Grandine" (Edagricole Calderini) e "Aria" (collana Creature). Attualmente è CEO di Nubila, uno spin-off da lui creato per la ricerca in atmosfera e membro dell'Accademia Nazionale delle scienze detta dei XL (quaranta).

Entrata libera fino al raggiungimento dei posti disponibili

Contatti : segreteria@cenacolo-bolognese.it oppure Tiziana Ruggeri: tel. 3357100676 / ruggeri.tiziana@gmail.com

<http://www.cenacolo-bolognese.it> - segreteria@cenacolo-bolognese.it